



PILLOLE DI EQUITÀ

Quali *saperi* per ridurre le disuguaglianze?

IV Edizione Concorso Scuola e Formazione

Premessa

La Città Metropolitana di Bologna (soggetto promotore), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio V – Ambito Territoriale di Bologna, nel quadro delle iniziative del Festival della Cultura tecnica ed in attuazione de *L'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Bologna* **bandisce il Concorso per le scuole e la formazione, finalizzato in questa sua quarta edizione all'ideazione e realizzazione di "Pillole di Equità", come strumenti didattici per promuovere il Goal 10 dell'Agenda ONU**, rivolto agli Istituti secondari di secondo grado, statali e paritari, e agli Enti di formazione del sistema leFP (Istruzione e formazione professionale).

Il Concorso è nato nell'ambito dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 l. 241 del 1990 sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), per la realizzazione del progetto "Agenda 2.0. Le nuove dimensioni dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile di Bologna". In particolare, in linea con i principi dell'Agenda ONU 2030 e con **l'Agenda 2.0 della Città Metropolitana** il concorso rientra fra quelle azioni che considera l'educazione centrale per la promozione dello sviluppo sostenibile.

La sfida più grande che ci ha posto l'Agenda ONU è comprendere come la responsabilità di ognuno di noi sia fondamentale per creare e sviluppare territori che possano vocarsi alla sostenibilità generando economia e socialità. Per questo motivo gli SDGs si rivolgono specificatamente alle comunità umane, ponendole al centro come motori per il raggiungimento dei traguardi per il Pianeta. Fra queste comunità di interesse, **un ruolo particolare è rivestito dagli studenti e dalle studentesse, dagli e dalle insegnanti e da quanti e quante operano nel mondo della Scuola e della Formazione, perché la sostenibilità è una scelta che si deve tradurre ogni giorno in iniziative concrete e – come si legge nel PSM 2.0 – proprio le competenze e la creatività di insegnanti e giovani possono essere promotori di questo sviluppo, anche in questo frangente di crisi post-pandemica che ha messo a dura prova il sistema educativo.** Un'azione quella del Concorso che è in linea anche con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) che indica l'"Educazione, sensibilizzazione, comunicazione" fra gli ambiti trasversali di azione della SNSvS, da considerarsi come leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti. La "cultura della sostenibilità", da promuovere a tutti i livelli (impresa, società

civile, istituzioni, ricerca) e in tutte le sedi educative, formali e non formali, in un'ottica di life-long learning (apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita), è il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. **Le strutture educative di ogni ordine e grado sono da considerarsi laboratori per l'implementazione di nuove soluzioni.**

Il Concorso si svolge **in sinergia con la X edizione del "Festival della Cultura tecnica"** che nell' "Anno europeo delle competenze" ha come focus l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi".

Il Concorso sarà l'occasione per sviluppare ulteriormente la riflessione di come i saperi integrati tra loro nel sistema delle conoscenze e delle competenze possano contribuire a ridurre le disuguaglianze, rafforzando il modello di sviluppo proposto dall'Agenda ONU 2030, secondo cui è necessario promuovere l'interdipendenza tra lo sviluppo economico e lo sviluppo sociale, a loro volta connessi allo sviluppo culturale, al fine di diffondere uguaglianza ed equità.

Il concorso dal titolo **"Pillole di equità. Quali saperi per ridurre le disuguaglianze?"** si pone in continuità con le **"pillole di cultura tecnica"**, riprendendone la logica. Realizzate dal 2019, a seguito delle dirette web della «Fiera delle Idee online» (momento inaugurale del Festival della Cultura tecnica), le "pillole di cultura tecnica" hanno l'obiettivo di mostrare l'applicazione delle conoscenze alla realtà nei vari settori della tecnica e della scienza¹.

Regolamento del Concorso

Art. 1. Oggetto e obiettivi del concorso

Art. 2. Requisiti di partecipazione

Art. 3. Caratteristiche e contenuti del progetto

Art. 4. Adempimenti richiesti

Art. 5. Caratteristiche tecniche

Art. 6. Diritti ed utilizzo delle idee progettuali e dei prodotti

Art. 7. Iscrizione al concorso

Art. 8. Termini e modalità di presentazione

Art. 9. Selezione

Art. 10. Premi

Art. 11. Diffusione del bando e pubblicazione dell'esito del concorso

Art. 12. Responsabilità ed accettazione delle clausole del bando

Art. 13. Soppressione e variazione del concorso

¹ <https://www.festivalculturatecnica.it/fiera-delle-idee/>

Art. 14. Tutela della Privacy

Art. 15. Natura dell'iniziativa

Art. 16. Giurisdizione italiana e foro competente

Art. 17. Disposizioni finali

1 OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO

In occasione della Conferenza Nazionale sull'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile, tenutasi a Roma nel 2016, il *Tavolo Agenda 2030: educazione allo sviluppo sostenibile, modelli innovativi di impresa e di consumo* ha delineato alcuni tra gli obiettivi strategici che la Scuola e la Formazione devono perseguire nell'area di apprendimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile, fra i quali:

- rafforzare nei ragazzi il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- insegnare a valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Con riferimento a tutto quanto descritto nelle "Premesse" di cui sopra, parte integrante del presente Regolamento, la Città metropolitana promuove un concorso per sensibilizzare la conoscenza del Goal 10 dell'Agenda ONU dedicato specificatamente alla riduzione delle disuguaglianze.

Gli Istituti e gli Enti di formazione partecipanti sono chiamati a curare un contributo coerente con l'Obiettivo 10 attraverso la predisposizione di una **"Pillola di equità"**, un **prodotto multimediale in cui le studentesse e gli studenti rappresentano attraverso il loro linguaggio e la propria creatività una o più dimensioni della disuguaglianza**, che oggi si verifica sempre più frequentemente e in maniera profondamente articolata.

La "Pillola di equità" dovrà **proporre una riflessione sulle differenze e disparità per far emergere le tante facce delle disuguaglianze**, e in particolare **individuare quali "saperi" (tecnici, scientifici, umanistici, ecc..) e "pratiche" possano essere utili strumenti di contrasto alle disuguaglianze**.

Il prodotto dovrà inoltre esprimere l'esperienza emotiva e relazionale degli studenti e studentesse, attraverso il loro coinvolgimento attivo e valorizzando il loro protagonismo.

Per la partecipazione al concorso occorrerà presentare:

- il **MODULO DI PARTECIPAZIONE** (Allegato A) comprendente la scheda descrittiva della proposta progettuale (cfr. Art. 4);

● **UN VIDEO:** il prodotto multimediale “Pillola di Equità” dovrà essere costruito, pensato e realizzato sulla base dei seguenti contenuti:

- una riflessione, svolta con gli/le insegnanti, sul tema della disuguaglianza;
- le motivazioni della scelta di quali dimensioni della disuguaglianza sono raccontate nella video-pillola;
- le ricadute pratiche del “sapere” individuato come strumento di contrasto alla disuguaglianza (in che termini la disciplina, tecnica, arte etc...contribuisce a ridurre i fenomeni discriminatori).

Dovrà essere realizzato come **un supporto didattico rivolto agli studenti e alle studentesse delle secondarie di primo grado, in ottica peer-to-peer**, da utilizzare in aula per favorire processi di apprendimento verso una nuova cultura che favorisca il contrasto ai tanti volti della disparità.

Le modalità e i termini per l’invio del modulo di partecipazione e del video Pillola, sono specificate nel successivo art. 8.

2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **ammessi a partecipare** al presente concorso:

- gli Istituti secondari di secondo grado, statali e paritari, con sede nell’area metropolitana bolognese;
- gli Enti del sistema leFP (Istruzione e formazione professionale), con sede nell’area metropolitana bolognese.

Il gruppo di lavoro può essere formato da una singola classe, da un gruppo interno, o da un gruppo inter – classi.

Ogni gruppo di lavoro dovrà presentare il modulo di partecipazione, unitamente agli allegati, compilato e sottoscritto – a pena di esclusione – dal/dalla dirigente/direttore/direttrice dell’Istituto/Ente.

Nel modulo di partecipazione dovrà essere indicato il/la docente referente del progetto.

Si precisa che **potrà essere premiata una sola “Pillola di equità” per ciascun Istituto/Ente partecipante.**

3 CARATTERISTICHE E CONTENUTI DEL PROGETTO

Si richiede ai gruppi partecipanti di realizzare un prodotto multimediale, “Pillola di equità”, che potrà focalizzarsi **su una specifica tipologia di disuguaglianza** (es. economica, di genere, provenienza geografica/territoriale, generazionale, salute e disabilità, educative, digitale, di salute) **oppure su più tipologie sviluppate in una visione integrata.**

La “Pillola di equità” dovrà analizzare il fenomeno della disuguaglianza, contestualizzato all’interno della cornice dell’Agenda 2030, **facendo emergere i motivi** che hanno spinto a

scegliere, rispetto ad altre, una (o più tipologie) della disuguaglianza; e dovrà **spiegare praticamente e concretamente** come l'applicazione del "sapere" o dei "saperi" possa contribuire a ridurre la disuguaglianza.

La proposta **potrà fare riferimento a qualsiasi mezzo espressivo e comunicativo** (testo narrativo, intervista, racconto, fumetto, sceneggiatura, poesia, documentario, esperimenti etc.) **e/o prodotto web** (app, game, siti, animazioni, campagne social etc.).

La "Pillola di equità" dovrà essere raccontata e trasmessa attraverso **un video che non superi i 7 minuti**.

Si richiede, inoltre, che il video-progetto rappresenti **un'opportunità formativa e di crescita per le giovani generazioni, in particolare per gli studenti e le studentesse della secondaria di primo grado, quindi, importante sarà la chiarezza e la freschezza del linguaggio**.

4 ADEMPIMENTI RICHIESTI

Per la partecipazione al presente concorso ogni gruppo di lavoro dovrà:

- 1) compilare il modulo di partecipazione (Allegato A) comprendente la scheda descrittiva del video Pillola, sottoscritto dal Dirigente/Direttore/Direttrice dell'Istituto/Ente;
- 2) realizzare il prodotto sotto forma di video-pillola;
- 3) compilare le liberatorie relative ai/alle partecipanti minorenni (Allegato B) e maggiorenni (Allegato C).

Le modalità e i termini per l'invio del modulo di partecipazione e del video Pillola, sono specificate nel successivo art. 8.

5 CARATTERISTICHE TECNICHE

Il prodotto video dovrà essere realizzato con le seguenti caratteristiche:

- 1) durata non superiore ai 7 minuti;
- 2) realizzato con qualsiasi mezzo tecnologico multimediale, videocamera smartphone, tablet, etc., purché il prodotto finale sia leggibile e compatibile con il caricamento sulla piattaforma Youtube;
- 3) risoluzione ammessa: 16:9 - 1920 x 1080 (Full HD), 640 x 360 o 1280 x 720 (HD) in formato MP4 o MOV;
- 4) Codec video: H.264;
- 5) Codec audio: AAC;
- 6) Bitrate audio: 128 Kbps o superiore.

La "Pillola di equità" dovrà:

- essere prodotto originale e inedito;
- essere di immediato impatto ed efficacia in termini di qualità comunicativa.

Non dovrà – **a pena di esclusione dal concorso**:

- ledere diritti di terzi;
- costituire o contenere danni o pregiudizi all'immagine della Città metropolitana di Bologna o di terzi;
- costituire o contenere propaganda di natura politica, sindacale, ideologica;
- costituire o contenere pubblicità diretta o indiretta ad attività commerciali/ricreative o comunque associazioni e soggetti privati con attività a scopo di lucro;
- costituire o contenere messaggi offensivi o lesivi del decoro e del buon costume.

L'Istituto/Ente verifica e garantisce, sotto la propria responsabilità, l'originalità delle idee e dei prodotti (vedi art. 12).

È consigliato l'utilizzo di musiche originali; è comunque consentito l'utilizzo di "colonne sonore" e canzoni purché non venga violato il copyright e/o siano rispettati i Diritti SIAE o siano concessi i relativi diritti alla riproduzione da parte dell'autore, a pena di esclusione dal concorso.

Nel caso di utilizzo di musica non originale è obbligatorio indicare il titolo del brano e l'autore nei titoli di coda.

N.B.: In relazione alle "pillole di cultura tecnica" di cui al palinsesto delle dirette web de "La fiera delle idee online", si evidenzia che nel caso in cui l'Istituto o l'Ente che vi partecipi con uno o più propri appuntamenti on line, ai fini della partecipazione al presente concorso lo stesso materiale potrà eventualmente essere utilizzato solo a fronte di una rielaborazione e integrazione con la cornice e i contenuti del presente concorso.

Inoltre si precisa che l'eventuale partecipazione alla "Fiera delle idee on-line" non costituisce requisito di partecipazione al presente concorso né rappresenta in alcun modo un criterio per la valutazione del prodotto.

6 DIRITTI ED UTILIZZO DELLE IDEE PROGETTUALI E DEI PRODOTTI

I/le partecipanti cedono al soggetto promotore del concorso i diritti patrimoniali sulle idee progettuali e sui prodotti, senza che l'Autore/gli Autori/Autrici o l'Istituto/Ente possano avanzare pretese a qualsiasi titolo.

Il soggetto promotore assume la proprietà delle idee progettuali e dei prodotti presentati e si riserva il diritto di utilizzarli, facendo esplicita menzione dell'Istituto/Ente proponente, per le proprie finalità istituzionali e in particolare per eventuali manifestazioni ed eventi (es. mostre, cataloghi, pubblicazioni, convegni, ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna), nonché di pubblicarli nel suo sito istituzionale o sui canali social.

Resta inteso che nessun ulteriore diritto economico e/o compenso aggiuntivo, oltre ai premi previsti all'art. 10, sarà riconosciuto ai/alle partecipanti per l'utilizzo dei progetti e dei prodotti.

I/le partecipanti potranno utilizzare, pubblicare e diffondere i propri elaborati progettuali e prodotti, solo al termine della procedura concorsuale.

Nel caso in cui il prodotto video preveda la partecipazione di persone (studenti/studentesse e non), e relativa diffusione dei propri dati e della propria immagine, è necessario presentare per tutti i/le partecipanti una specifica liberatoria per l'utilizzo del materiale (Allegato B e C).

7 ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso è gratuita e presuppone l'accettazione integrale del presente Regolamento.

Ogni Istituto/Ente interessato a partecipare dovrà compilare la documentazione prevista (Allegato A, B e C), realizzare il prodotto, e inviare il tutto secondo le modalità specificate all'art. 8.

8 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

- **MODULO DI PARTECIPAZIONE (Allegato A)** firmato digitalmente, dovrà essere inviato tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Il termine tassativo per la consegna del modulo Allegato A è fissato per le **ore 13 del giorno 6 novembre 2023**.

La PEC di invio dovrà riportare il seguente oggetto:

“Pillole di Equità – Quali saperi per ridurre le disuguaglianze? - IV edizione Concorso scuole e formazione”

e dovrà indicare chiaramente l'Istituto/Ente di provenienza.

- **“VIDEO-PILLOLA”** dovrà essere inviato sempre tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Il termine tassativo per la consegna del video è fissato per le **ore 13 del giorno 7 dicembre 2023**.

La PEC di invio dovrà riportare il seguente oggetto:

“Pillole di Equità – Quali saperi per ridurre le disuguaglianze? - IV edizione Concorso scuole e formazione”

e dovrà indicare chiaramente l'Istituto/Ente di provenienza.

Inoltre, la PEC di invio del video dovrà contenere:

- a) Una **lettera di accompagnamento** con i riferimenti dell'Istituto e il Titolo della Video-Pillola, **contenente il link per il download del video;**
- b) le **liberatorie dei partecipanti** minorenni e maggiorenni (**Allegati B e C**).

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana. L'Istituto/Ente partecipante è comunque responsabile dell'arrivo o meno presso l'Ufficio competente, entro le scadenze sopra citate.

Il soggetto promotore dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella

consegna, dovuti al malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per informazioni di natura tecnico-amministrativa:

- **Chiara Mazzanti** - SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA – Città metropolitana di Bologna – 0516599223 chiara.mazzanti@cittametropolitana.bo.it
- **Giuseppina Sedda** - SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRATEGICA METROPOLITANA – Città metropolitana di Bologna – 0516598241 giuseppina.sedda@cittametropolitana.bo.it

9 SELEZIONE

La valutazione e selezione dei prodotti realizzati sarà realizzata da una Commissione costituita da uno o più referenti della Città metropolitana, e da un referente dell'Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna. La Composizione della Commissione sarà definita nel dettaglio tramite una successiva Determina Dirigenziale del soggetto promotore del concorso.

Il lavoro della Commissione di valutazione è totalmente gratuito e volontario e non prevede nessuna forma di compenso, né di rimborso spese.

La seduta di selezione avverrà **entro il 14 dicembre 2023**.

La Commissione selezionerà, a proprio insindacabile giudizio, le 3 migliori “Pillole di Equità” e individuerà una graduatoria che vedrà la premiazione dei primi tre classificati.

La graduatoria sarà stilata sulla base dei criteri di valutazione sotto riportati (massimo 100 punti):

1. **Esposizione:** conoscenza del fenomeno della disuguaglianza; profondità della riflessione e articolazione dei ragionamenti; chiarezza nell'esposizione.
(max. 35 punti)
2. **Ricaduta e capacità didattica:** capacità della “Pillola di equità” di essere uno strumento didattico e formativo, anche in ottica peer-to-peer.
(max. 30 punti)
3. **Coerenza con l'Agenda 2030:** capacità di comunicarne i principi e la cultura della sostenibilità attraverso il vettore del Goal 10.
(max. 20 punti)
4. **Originalità ed efficacia comunicativa.**
(max. 15 punti)

I giudizi della Commissione sono insindacabili, e la stessa potrà decidere di non attribuire alcun premio qualora nessuno dei prodotti risulti valutabile in base ai criteri sopra indicati.

10 GRADUATORIA FINALE

A seguito degli esiti della valutazione delle “Pillole di Equità”, da parte della Commissione, il soggetto promotore si impegna a corrispondere ai **primi tre in graduatoria** le seguenti somme:

- € 2.000 per il 1° classificato;
- € 1.200 per il 2° classificato;
- € 800 per il 3° classificato.

In caso di pari merito l'ammontare delle somme sarà equamente suddiviso fra i pari classificati. La somma ottenuta dovrà essere utilizzata per finanziare l'utilizzo/diffusione del prodotto vincitore oppure progetti e iniziative sulle tematiche del presente concorso, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio. Il Soggetto Promotore si riserva la facoltà di verificare fino a un anno dalla conclusione del concorso la congruità dell'utilizzo della somma.

11 DIFFUSIONE DEL BANDO E PUBBLICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

Il soggetto promotore curerà la pubblicazione del bando e dei risultati del concorso sul proprio sito web (Città metropolitana di Bologna) utilizzando altresì ogni altro e ulteriore canale che dovesse ritenere utile per una maggiore diffusione.

Il presente bando e l'esito del concorso saranno resi noti a cura degli Istituti/Enti attraverso pubblicazione sui propri siti web ed eventualmente affissione presso i propri locali.

I gruppi di lavoro partecipanti premiati verranno informati per iscritto dell'esito del concorso.

12 RESPONSABILITÀ ED ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

Gli Istituti/Enti sono garanti dell'originalità dei prodotti e degli elaborati presentati dalle classi; il soggetto promotore del concorso è sollevato da ogni responsabilità in caso di progetti che dovessero risultare plagio di altre opere realizzate.

Qualora venga accertata la non originalità di un elaborato selezionato o di un progetto vincitore, il soggetto promotore si riserva la facoltà di revocare il finanziamento e/o il premio concesso.

La partecipazione al presente concorso implica la conoscenza e la piena accettazione, da parte dei concorrenti, di tutte le clausole contenute nel presente bando.

13 SOPPRESSIONE E VARIAZIONE DEL CONCORSO

Il soggetto promotore del concorso potrà sopprimere a suo insindacabile giudizio l'iniziativa o variarne le date, senza che nulla sia dovuto ai partecipanti.

Si prevede inoltre che **per la prosecuzione del concorso** è considerata necessaria la valida iscrizione e partecipazione di **almeno 5 Istituti/Enti**.

14 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di permettere lo svolgimento del concorso si rendono necessari la raccolta e il trattamento delle informazioni relative ai/alle partecipanti e alle idee da loro presentate. I dati personali di ogni partecipante saranno trattati nel pieno rispetto della vigente normativa sulla

privacy, ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Regolamento Metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali (P.G. 45/2018).

La relativa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679, è disponibile nella modulistica allegata ed è oggetto di esplicito consenso da parte dell'interessato.

Ulteriori informazioni in merito alla raccolta ed al trattamento dei dati sono disponibili al link <https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Privacy>.

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A. che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

E-mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it.

15 NATURA DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa di cui al presente regolamento rientra nelle ipotesi di esenzione di cui all'art. 6 del D.P.R. 430 del 26 ottobre 2001.

16 GIURISDIZIONE ITALIANA E FORO COMPETENTE

I rapporti tra il soggetto promotore e i partecipanti sono disciplinati dalle leggi italiane. Ogni controversia sarà sottoposta alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria italiana con competenza esclusiva del Foro di Bologna.

17 DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso e l'utilizzazione dei riconoscimenti sono assolutamente gratuiti e non comportano alcun vincolo o impegno di qualsiasi natura al di fuori delle condizioni di partecipazione previste dal presente regolamento.

Bologna, 20 settembre 2023

Allegati del Regolamento:

Allegato A: Modulo di partecipazione

Allegato B: Liberatoria maggiorenni

Allegato C: Liberatoria minorenni